



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 15/10/2009**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 4 settembre 2009, n. 460

Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05, rilasciata a “SABA INDUSTRIA LATERIZI.” sede legale in Lucera alla via San Rocco, 45 e stabilimento in Lucera (FG) - Contrada Montaratro snc - per l’impianto con codice attività IPPC 3.5 All. I al D.Lgs. 59/05 - Fascicolo 13.

L’anno 2009 addì 4 del mese di settembre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia

Il Dirigente dell’Ufficio Tutela dall’Inquinamento Atmosferico, acustico ed elettromagnetico IPPC-AIA, Ing. Gennaro Rosato

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la Deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- vista in particolare la Determina del Dirigente Responsabile della Direzione del Settore Ecologia con la quale sono state attribuite le funzioni ai sensi dell’art. 45, comma 1, L.R. n. 10/07 ai dirigenti f.f;

sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio competente attraverso la P.O. AIA in materia di autorizzazione integrata ambientale, successivamente indicato come Ufficio IPPC-AIA

adotta il presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 59/05: “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento atmosferico” e s.m.i.;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale Tariffe”;

Visti i provvedimenti:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

- la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento -

Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”;

- la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: “Costituzione delle Segreterie Tecniche”;

Visti inoltre:

- L. 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

- il D.Lgs. 152/06: “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”.

Richiamato il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n.18 avente ad oggetto: “Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo.”

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 “ Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata Integrated Prevention and Pollution Control (IPPC);

Considerato che:

- a livello italiano sono state emanate le linee guida per l'individuazione delle migliori tecnologie disponibili per gli “impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m<sup>3</sup> e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m<sup>3</sup>” con Decreto 29 gennaio 2007;

- per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. - Serie Generale 135 del 13.6.2005: - “Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99”; “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;

Tenuto conto che:

l'impianto della SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - unità produttiva di LUCERA (FG) è gestito in forza dei seguenti provvedimenti di carattere ambientale:

• Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con Determinazione Dirigenziale Assessorato Ambiente Settore Ecologia n. 162 del 15/11/1999;

• Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con Determinazione Dirigenziale Assessorato Ambiente Settore Ecologia n. 231 del 14/11/2000;

• Iscrizione al Registro provinciale di Foggia al n. 42 per recupero di materia da rifiuti non pericolosi in procedura semplificata

rilevato che:

- in data 27/12/2006 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 15517 la domanda di autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 59/05 della Società SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG);
- in data 12/01/2007, con nota prot. 828, la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA ha chiesto alla Società SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG) di corredare la citata domanda della seguente documentazione:
  - ? attestazione di versamento da effettuare per il rilascio dell'AIA;
  - ? copia della documentazione relativa alla domanda su supporto informatico (CD);
- con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA al numero 2112 del 09/02/2007, la SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG) ha provveduto a trasmettere la richiesta documentazione integrativa;
- in data 14/02/2007 è stato dato avvio al procedimento, comunicato alla SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG) con nota del Settore Ecologia prot. n. 2573;
- in data 08 marzo 2007 è stato pubblicato sul quotidiano PUGLIA l'avviso di cui all'art. 5 comma 7 del D. Lgs. 59/05, come comunicato e attestato dalla SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG) con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA al n. 5262 del 02/04/2007;
- in data 04/07/2007, previa regolare convocazione con nota prot. 10186 del 25/06/2007, si è tenuta la prima conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia a seguito dell'istruttoria svolta anche attraverso la Segreteria Tecnica (costituita con Determinazione del Dirigente del settore Ecologia n. 58/2007) presso la Provincia di Foggia;
- in data 31/07/2007 con nota del Settore Ecologia prot. n. 12589 è stato trasmesso il verbale della conferenza di servizi del 04/07/2007 nonché il documento tecnico contenente le osservazioni e le considerazioni emerse in CdS e in segreteria tecnica;
- con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA al numero 15666 del 09/10/2007, la SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG), facendo seguito a quanto emerso in sede di prima conferenza di servizi, ha provveduto a fornire i chiarimenti richiesti trasmettendo ulteriore documentazione;
- in data 22/06/2009 è stato effettuato sopralluogo congiunto presso l'impianto della SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG) da parte degli Enti coinvolti nel procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, giusta nota di convocazione dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia prot. n. 6508 del 20/06/2009;
- in data 25/06/2009, la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, con nota prot. 7872, convocava la seconda conferenza di servizi per il giorno 03 luglio 2009 successivamente rinviata al 07 luglio 2009, invitando le Amministrazioni interessate a voler produrre entro la data della conferenza di servizi il proprio parere su tutta la documentazione presentata dall'Azienda;
- in data 07/07/2009 si teneva la seconda conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia. In tale sede veniva approvato l'Allegato Tecnico, approfondito nel dettaglio, con le opportune modifiche ed integrazioni ritenute necessarie. In merito a quanto emerso in detta conferenza di servizi la Ditta si impegnava a produrre elaborato di dettaglio al fine di verificare eventuali adempimenti connessi alle procedure di competenza dell'Autorità di bacino riguardanti interventi ricadenti nell'ambito di applicazione del PAI. La Conferenza di Servizi veniva pertanto aggiornata;
- in data 08/07/2009 la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, con nota prot. 8302, nel trasmettere a tutti gli Enti ed Uffici il verbale della conferenza di servizi del 07 luglio 2009, convocava contestualmente la terza conferenza di servizi per il giorno 22/07/09, successivamente rinviata al 24/07/09, chiedendo a tutte le Amministrazioni Pubbliche interessate di produrre il proprio parere inderogabilmente entro la data della conferenza di servizi convocata;
- in data 24 luglio 2009, a seguito di regolare convocazione con nota prot. 8910 del 21/07/2009, si teneva la terza conferenza di servizi in cui venivano acquisiti i seguenti documenti trasmessi a mezzo

fax:

- nota integrativa della ditta SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG) a seguito della conferenza di servizi del 07/07/2009;
- parere favorevole di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 0010184 del 23/07/2009;
- parere favorevole del Comune di Lucera con nota prot. 30732 del 24/07/09;
- parere favorevole dell'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia sul piano di Monitoraggio e Controllo con nota prot. 19671 del 08/07/2009

Pertanto:

visti i risultati istruttori della segreteria tecnica, del sopralluogo e delle conferenze di servizi;

ritenuto poter rilasciare ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 l'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell'istanza sopra citata;

dato atto che le prescrizioni contenute nel "Documento Tecnico" che si compone degli allegati: "Allegato A", "Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo" ed "Allegato C - Parere Arpa Puglia - DAP Foggia - nota prot. 19671 del 08/07/2009" parte integrante del presente atto amministrativo, tengono conto dei provvedimenti già rilasciati e della normativa vigente; che le condizioni, prescrizioni e limiti ivi riportati devono essere rispettati secondo modalità e tempistiche nello stesso indicate;

precisato che, ai sensi del comma 14 e del comma 18 dell'art. 5 del D.lgs n. 59/05, il presente provvedimento recepisce le autorizzazioni indicate al punto 3.0 dell' "Allegato A" e sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientali previste dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs n. 334 del 17.08.99 e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della Direttiva 2003/87/CE di cui all'elenco riportato nell'allegato 2 del D.Lgs n. 59/05";

preso atto che la ditta SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG) non risulta registrata ai sensi del Regolamento (CE n. 761/2001 EMAS), e non risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, per cui ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 59/05, la presente AIA ha validità di anni 5 (cinque);

ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;

dato atto che ai fini delle spese istruttorie relative al rilascio dell'autorizzazione AIA il gestore ha regolarmente provveduto al versamento dell'importo, producendone copia, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 con la quale, nelle more dello specifico Decreto Ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazione integrata ambientale, la Giunta ha disposto che: "i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

precisato che per effetto dell'intervenuto D.M. del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", in merito al quale è in fase di predisposizione apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere alla SABA INDUSTRIA LATERIZI srl - stabilimento di Lucera (FG) il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto;

precisato altresì che l'impianto in oggetto, relativamente al recupero di rifiuti non pericolosi, è soggetto alla presentazione e verifica di congruenza delle garanzie finanziarie da prestare in favore della

Provincia di Foggia nel rigoroso rispetto del Regolamento Regionale 16 luglio 2007, n. 18.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

## DETERMINA

Fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare ai sensi del D.Lgs. 59/05 la Società "SABA INDUSTRIA LATERIZI srl" con sede legale in Lucera alla via San Rocco, 45 e stabilimento in Lucera (FG) - Contrada Montaratro snc - per l'impianto con codice attività IPPC 3.5 All. I al D.Lgs. 59/05 alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato «Documento Tecnico» che si compone degli allegati: "Allegato A" di n. 32 (trentadue) facciate, "Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo" di n. 19 (diciannove) facciate, "Allegato C - Parere Arpa Puglia - DAP Foggia - nota prot. 19671 del 08/07/2009 di n. 1 (una) facciata";

stabilire che:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni già rilasciate secondo quanto indicato al punto 3.0 dell' "Allegato A";
- l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs 59/2005, art. 9, comma 1, è soggetta a rinnovo quinquennale;
- la Società è tenuta al puntuale rispetto delle comunicazioni inerenti le "modifiche dell'impianto", secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 59/05;
- relativamente al recupero di rifiuti non pericolosi, l'efficacia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata alla verifica di congruenza delle garanzie finanziarie da parte della Provincia di Foggia;
- per effetto dell'intervenuto D.M. del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", in merito al quale è in fase di predisposizione apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto.

L'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia e la Provincia di Foggia, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegati tecnici "A - B e C";

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 59/05, quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione (con particolare riferimento all'art. 7, comma 6 dello stesso Decreto) con oneri a carico del gestore.

Di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo

aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia, presso la Provincia di Foggia e presso il Comune di Lucera;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, alla Società "SABA INDUSTRIA LATERIZI srl" con sede legale in Lucera alla via San Rocco, 45;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Foggia, al Comune di Lucera, all'ARPA Puglia-Dipartimento Provinciale di Foggia, alla ASL competente per territorio, all'Autorità di Bacino della Puglia, ai Settori Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;

di pubblicare il presente atto autorizzativo sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che l'adozione del presente atto, da parte del Dirigente dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico IPPC-AIA, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile Il Dirigente dell'Ufficio

P.O. AIA-IPPC IPPC-AIA

Cecilia Caputi Ing. Gennaro Rosato